

“Misteri e Fuochi”/ La presentazione

L'arte sulle vie francigene di Puglia

Taranto, Bari, Lucera e Brindisi si trasformano in un grande palco sul quale raccontare il cammino spirituale e catartico dei pellegrini di ieri e di oggi

TARANTO - E' stato presentato ieri alla stampa dall'assessore regionale Liviano "Misteri e Fuochi sulle vie francigene di Puglia", il progetto internazionale che il Teatro Pubblico Pugliese organizza dal 24 al 27 settembre e che raccoglierà installazioni artistiche e performance di grandi maestri di teatro, danza e visual art internazionale in quattro location che appartengono alla via Francigena pugliese: Taranto, Bari, Lucera, Brindisi.

Lo spunto tematico è la sofferenza, il pellegrinaggio, il cammino spirituale e catartico che attraversa i territori e si interseca con visioni sulla passione e sul dolore contemporaneo: chi sono i nuovi pellegrini e come vengono vissuti dalla nostra società.

"Misteri e fuochi" è un progetto FSC (P.O. FESR Puglia 2007-13 - Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 - Accordo di programma quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - La filiera del Teatro e della Danza) che la Regione Puglia ha affidato al Teatro Pubblico Pugliese,



Un momento della conferenza stampa

se - attraverso il quale si mira alla contaminazione tra tradizioni popolari e riti religiosi mediante nuove creazioni di teatro e danza che "raccontino" i territori e dialoghino con la contemporaneità, rafforzando il senso di identità culturale e di continuità delle comunità locali.

All'incontro con i giornalisti hanno preso parte Gianni Liviano (assessore all'Industria Turistica e Culturale Regione Puglia), Carmelo Grassi (presidente del Teatro Pub-

blico Pugliese), Giulia Delli Santi (dirigente responsabile delle attività teatrali, Teatro Pubblico Pugliese), Clara Cottino (presidente coop Crest) e Armando Punzo (compagnia della Fortezza). L'assessore Liviano, dopo aver ringraziato il Teatro Pubblico Pugliese, ha dichiarato "l'esperienza di 'Misteri e fuochi' è un po' la metafora di tutto quello che l'assessorato regionale intende fare, o che ha già fatto, evidentemente nel pas-

sato.

E che vuole continuare a fare: promuovere e sviluppare, narrare attraverso le varie arti nelle comunità locali e non solo.

Le tradizioni, le storie, le passioni, le speranze e i desideri, le sofferenze, le tradizioni religiose, i percorsi spirituali di una comunità nell'immaginario di questa proposta artistica diventano emozioni, passioni verso una comunità, un territorio